



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
ANNO 2010**

IPOSTESI DI ACCORDO

Il Dott. Renzo Tamburelli, Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, designata con Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 6 del 07/03/2011

e

la delegazione sindacale composta da:

Organizzazione Sindacale Territoriale:

- C.G.I.L. Favola Fabio;
- C.I.S.L. Alpa Fabrizio;
- U.I.L. Balistreri Elio;

Premesso.

Rilevato dall'esito di incontri preliminari richiesti dalla Organizzazioni Sindacali che questo Ente è assimilabile organizzativamente, in considerazione del numero di dipendenti, ad altri Enti operanti sul territorio provinciale, ed in particolare l'Ato6 può essere considerato Ente privo di dirigenza, da che se ne consegue che i compensi per le posizioni organizzative non debbano più essere inseriti nel fondo risorse decentrate;

Visto il "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e prima dotazione organica dell'A.to6 alessandrino" approvato con Deliberazione della Conferenza dell'A.to6 n. 6/2005 che all'art. 20 prevede che il Direttore Generale dell'A.to6 è nominato al di fuori della dotazione organica dell'Ente, per cui si evince che l'Ente può essere considerato, per il profilo considerato, effettivamente privo di dirigenza;

Considerato che, la suddetta preliminare proposta sindacale è stata verificata nella sua fondatezza anche mediante riscontri con quanto stabilito da altri Enti simili per dimensioni, nonché dagli altri ATO in Regione Piemonte, verificandone l'applicazione sostanziale presso gli stessi;

Constatato quindi che la suddetta preliminare proposta sindacale risulta fondata e maggiormente coerente con il modello organizzativo dell'Ato6, e non pregiudizievole per l'Ente stesso;

Rilevato che, in relazione a quanto sopra evidenziato, occorre procedere ad una nuova rideterminazione del fondo sulla base dei nuovi criteri su esposti;

Dato atto che, corrispondendo alla manifestata richiesta sindacale e del personale, non si procederà ad una revisione del fondo per gli anni passati, bensì il nuovo fondo avrà valenza esclusivamente per gli anni a venire decorrenti dal 01/01/2010;

Dato atto che, tutto quanto sopra esplicitato, è confermato col presente accordo integrativo decentrato dalle OO.SS.;

STIPULANO

ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001, dei CC.CC.NN.LL. del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 22.1.2004 e del 11.04.2008 e del CCNL per il biennio economico 2008 – 2009, sottoscritto il 31.07.2009 il seguente contratto collettivo decentrato integrativo per la ripartizione del fondo risorse decentrate relativo all'anno 2010.

art. 1 Determinazione e ripartizione del Fondo, ai sensi del C.C.N.L. 22/01/2004, per le politiche di sviluppo delle risorse umane – anno 2010

1. Le premesse sono parte integrante del presente accordo.
2. Il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2010, costituito come da Determinazione n. 677 del 09/06/2011, per le motivazioni espresse nel suddetto provvedimento e pienamente condivise ed accolte integralmente dalla parte sindacale, è ripartito come da allegato A).
3. L'integrazione del fondo risorse decentrate prevista dall'art. 4 comma 7 del CCNL 31.7.2009 (1% del monte salari 2007) ed effettuata per l'anno 2009, non viene ripetuta nell'anno 2010 in ossequio al tenore letterale della disposizione richiamata. Le parti concordano tuttavia che si procederà ad una futura integrazione del fondo in caso di diversa interpretazione della norma.
4. Si conviene che le risorse non interamente utilizzate per le finalità previste, saranno riacquisite al bilancio dell'Autorità d'Ambito e riassegnate al fondo risorse variabili dell'anno successivo, fatte salve diverse disposizioni normative.
5. Si stabilisce che il fondo come sopra quantificato verrà di volta in volta integrato, in relazione all'assunzione di nuovo personale.

Art. 2 Utilizzazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (C.C.N.L. 22/01/2004)

1. I compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'anno 2010 saranno corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti.
2. Il Direttore provvederà a valutare il personale dipendente appartenente all'area, proponendo il riparto delle risorse in funzione dei risultati conseguiti.
3. L'erogazione del premio incentivante avverrà di norma entro il mese di giugno dell'anno successivo a quello cui la produttività si riferisce.
4. La produttività è determinata per ogni dipendente avente diritto nella misura massima di € 2.000,00.

5. I compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi saranno corrisposti ai lavoratori interessati in applicazione dei criteri di valutazione di cui all'allegato A) al C.C.D.I. 2007 – 2008. Le parti danno atto che l'art. 71 comma 5 del D.L. 112/2008 è stato abrogato dal D.L. 78/2009, convertito con modificazioni dalla L. 102/2009.

6. Le parti concordano che con riferimento all'anno 2010 non sono previste progressioni economiche orizzontali.

7. A decorrere dall'anno 2010, ai sensi dell'art 17 comma 2 CCNL 01/04/1999, per finanziare l'attribuzione di incarichi di specifiche responsabilità al personale non incaricato di posizione organizzativa, viene istituito un fondo di complessivi Euro 4.800,00. L'erogazione dei compensi di cui sopra avverrà secondo i criteri di cui al C.C.D.I. biennio 2009-2010, che si richiamano per quanto applicabili.

Art. 3 Posizioni organizzative

1. L'indennità di risultato del personale incaricato di posizione organizzativa a decorrere dall'anno 2010 è fissata fino ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione, in relazione alla valutazione annuale dei risultati conseguiti.

Art. 4 Progetti obiettivo

Annualmente la Conferenza dell'Autorità d'Ambito valuterà la necessità di sviluppare dei progetti obiettivo stabilendo l'importo dei compensi ed il numero di ore previste per lo svolgimento, al di fuori del normale orario di lavoro, di tali progetti. Lo svolgimento di progetti obiettivo esclude il riconoscimento di compensi per lavoro straordinario per l'anno di riferimento. Le ore prestate in eccedenza a quanto stabilito nei progetti obiettivo potranno essere recuperate.

Art. 5 Rinvio

1. Per quanto non specificamente oggetto del presente C.C.D.I. si richiamano i precedenti C.C.D.I. in quanto applicabili.

FONDO RISORSE DECENTRATE 2010

RISORSE STABILI

Fondo risorse stabili come rideterminato per l'anno 2010	13.135,86
Indennita' di comparto	2.340,00
TOTALE RISORSE STABILI	15.475,86

a dedurre	
PEO 2008	2.249,86
PEO 2009	3.370,83
Indennita' di comparto	2.340,00
	7.515,17

TOTALE RISORSE STABILI DISPONIBILI

RISORSE VARIABILI

	6.975,72
Art.15 comma 5 C.C.N.L. 1.4.1999	
Risorse per politiche di sviluppo risorse umane e per produttività	

6.975,72

TOTALE RISORSE VARIABILI

22.451,58

Totale fondo 2010

14.490,89

TOTALE FONDO disponibile 2010

RIPARTIZIONE FONDO 2010

Produttività	4.000
Specifiche responsabilità	4.800
TOTALE RIPARTITO	8.800

RESIDUO DOPO RIPARTIZIONE FONDO (al fondo 2011) _____ 5.690,89

Parte Pubblica:

f. to Dott. Renzo Tamburelli _____

Delegazione Sindacale:

f.to C.G.I.L. Favola Fabio _____

f.to C.I.S.L. Alpa Fabrizio _____

f.to U.I.L. Balistreri Elio _____

Alessandria, li 09/06/2011